

N° 12 – 27 marzo 2019

In questo numero:

- Contrasto all'antibiotico-resistenza: una missione interprofessionale
- Quanto vale la farmacia nell'evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo
- Patologie cognitive: un nuovo approccio per ridurre lo stigma
- Da oggi a dicembre, Como in salute
- Elvitegravir potenziato da non usare in gravidanza

PRIMO PIANO

Contrasto all'antibiotico-resistenza: una missione interprofessionale

“Non un corso in senso tradizionale, ma una puntuale ripresa di una delle emergenze sanitarie più preoccupanti e forse più trascurate dai media e meno presenti all'opinione pubblica, il diffondersi dell'antimicrobico-resistenza, con uno scopo ben preciso: coinvolgere tutti i professionisti della salute in una strategia di contrasto multidisciplinare e, contemporaneamente, mobilitare le componenti attive della società per aumentare la consapevolezza su questo tema fondamentale” così Luigi Congi, presidente dell'Agifar di Milano, Lodi, Monza Brianza e Pavia, ha riassunto lo spirito dell'evento “Antibiotico-resistenza: responsabilità sociale e professionale”, che si è svolto lunedì 25 marzo nella sede dell'Ordine dei Farmacisti – tra gli organizzatori della serata con Giovani psicologi della Lombardia, dal Segretariato Italiano Giovani Medici, e dal Comitato MI'impegno. Quattro le relazioni tecniche affidate a Nicola Lucio Liberato, direttore dell'UOC Medicina interna dell'Ospedale di Vizzolo Predabissi, che ha trattato gli aspetti epidemiologici e la dimensione storica del fenomeno; ad Angelo Pezzi, responsabile dell'UOS Terapia Intensiva dell'Ospedale Bassini di Milano, che ha illustrato il tema dell'impiego responsabile degli antibiotici; Francesco Carlo Gamaleri, farmacista di comunità e membro del Consiglio dell'Ordine Milanese, che ha affrontato il tema visto nella prospettiva di chi affronta le richieste, spesso improprie, del cittadino. A chiudere la psicologa Cecilia Pecchioli, presidente dei Giovani psicologi Lombardia, nel quale ha fatto la sua comparsa il tema trasversale – e centrale – del rapporto con il paziente. E' stato l'intervento di Andrea Mandelli, presidente dell'Ordine milanese e della FOFI, a saldare il piano dell'azione concreta con il quadro generale e le implicazioni economiche del possibile ritorno delle infezioni tra i big killer. “Ci troviamo di fronte a un uso irrazionale degli antibiotici da parte dei cittadini, sul quale pesa anche il proliferare di un'informazione distorta attraverso i canali più diversi” ha detto Mandelli “e alla sottovalutazione di alcune pratiche elementari che possono ridurre significativamente il diffondersi delle infezioni, come lavarsi le mani, per esempio”; nel contempo resta aperto il tema della ricerca di nuovi presidi terapeutici: “si trascura la necessità che il pubblico investa nella ricerca in questo ambito, perché per la loro natura i farmaci antimicrobici non possono generare un ritorno economico tale da compensare le spese se sono sostenute dal solo attore privato” ha spiegato Mandelli che, nella sua attività parlamentare ha affrontato spesso il tema dell'antibiotico-resistenza, da ultimo con la presentazione lo scorso luglio di una mozione approvata all'unanimità dalla Camera. Bilancio positivo dunque per una occasione di incontro che, come sottolineato dall'avvocato Carmelo Ferraro, portavoce del Comitato MI'impegno, è stata anche una conferma del ruolo sociale dei professionisti e degli Ordini.

CONVEGNI ED ECM

Quanto vale la farmacia nell'evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo

Si svolgerà domenica prossima (31 marzo) a Milano, il convegno “Il valore delle farmacie nell’evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo” organizzato da Federfarma Lombardia (Palazzo Mezzanotte, Piazza degli Affari, dalle ore 10 alle ore 13,30). Il programma prevede una serie di interventi raggruppati sotto il titolo “Il ruolo delle farmacie nello scenario di cambiamento del settore salute”, l’intervento del presidente di Federfarma Lombardia Annarosa Racca, quello del presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana e del direttore generale al Welfare Luigi Cajazzo e la tavola rotonda “Verso un’evoluzione sostenibile del sistema socio-sanitario lombardo: il valore dell’innovazione e il ruolo delle farmacie” alla quale parteciperà il presidente della FOFI e dell’Ordine dei Farmacisti di Milano, Lodi e Monza Brianza, Onorevole Andrea Mandelli. Per partecipare [è necessario iscriversi compilando questo modulo](#).

Patologie cognitive: un nuovo approccio per ridurre lo stigma

Si tiene domani giovedì 28 marzo a Lecco il convegno di apertura del Programma triennale italo-svizzero Brainart (aula magna dell’Ospedale A. Manzoni di Lecco, via dell’Eremo 9/11, ore 8,30-13). Questo progetto europeo vede partner italiani e svizzeri lavorare insieme, per creare un laboratorio dinamico e aperto che stimoli la discussione e la ricerca su nuovi servizi sociosanitari e sulle innovative frontiere di ricerca sulle cure complementari per le demenze. Brainart vede come capofila la cooperativa Sociale Crams e partner la ATS Brianza ed il Need Institute, con il coinvolgimento dell’ASST di Lecco. Gli obiettivi principali del progetto sono raccogliere esperienze pilota e buone pratiche in atto in Italia e Svizzera, portare a conoscenza delle recenti realizzazioni software e hardware per stimolare percorsi innovativi di progettazione digitale, analizzare le potenzialità di strumentazioni e metodologie in ambito neurologico e disegnare servizi sperimentali che coinvolgono pazienti e famiglie in percorsi artistico creativi su “arte e bellezza”. L’evento del 28 marzo è stato accreditato ECM/CPD per le Professioni Sanitarie e per Assistenti Sociali. L’adesione è a numero chiuso, per iscrizioni: <http://www.ats-brianza.it/formazione>. Per informazioni: 0341/482517 - 039/2384288 - formazione@ats-brianza.it.

Da oggi a dicembre, Como in salute

Comune di Como e Ordine dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri hanno presentato la seconda edizione di Como in salute, rassegna di incontri di carattere sanitario rivolti ai cittadini - che ha il patrocinio tra gli altri dell’Ordine dei Farmacisti comasco - organizzati in chiave divulgativa e guidati da medici e personale sanitario su argomenti di medicina generale e specialistica. Come per la precedente edizione, oltre all’informazione sulle malattie a maggiore diffusione e sui percorsi di diagnosi e cura presenti nel territorio, il focus verrà posto sulle politiche preventive e una maggiore vicinanza tra la collettività e le strutture sanitarie. Il primo incontro, dedicato alle cadute e a i traumi, si svolgerà questa sera, dalle 17 alle 19, presso la Biblioteca Civica di Como. Ulteriori informazioni e il calendario degli incontri sono [consultabili qui](#)

FARMACOVIGILANZA

Elvitegravir potenziato da non usare in gravidanza

Le Agenzie del farmaco europea e italiana (EMA e AIFA), in accordo con la casa produttrice Gilead hanno pubblicato una nota informativa importante sui farmaci Genvoya, Stribild e Tybost impiegati nel trattamento dell’infezione da HIV. I primi due sono associazioni fisse di elvitegravir, cobicistat e altri principi attivi, mentre il terzo contiene il solo cobicistat. Dai dati disponibili, in

particolare quelli di farmacodinamica dello studio IMPAACT (*International Maternal Pediatric Adolescent AIDS Clinical Trials*) P1026s, emerge infatti che la concentrazione plasmatica di elvitegravir potenziato con cobicistat dopo 24 ore era più bassa dell'81% durante il secondo trimestre di gravidanza e dell'89% durante il terzo trimestre rispetto ai dati post-partum. La concentrazione plasmatica di cobicistat dopo 24 ore era più bassa del 60% e del 76%, rispettivamente, durante il secondo e il terzo trimestre di gravidanza. Pur non essendo stato riscontrato nessun caso di trasmissione materno-infantile dell'infezione, la riduzione dell'esposizione a elvitegravir può determinare il fallimento virologico e un aumento del rischio di trasmissione dell'infezione da HIV da madre a figlio. Pertanto, la terapia con elvitegravir/cobicistat non deve essere iniziata durante la gravidanza e le donne che rimangono incinte durante la terapia con elvitegravir/cobicistat devono passare a un regime alternativo.

[La nota informativa importante](#)